



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/10/2023** (punto N 33)

Delibera

N 1199

del 16/10/2023

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Daniela VOLPI*

*Direttore Francesca GIOVANI*

*Oggetto:*

Individuazione Criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui al DPCM 26 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" - Annualità 2022" da destinarsi alla istituzione, al potenziamento nonché al funzionamento dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV) operanti nel territorio toscano.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A_	Si	Criteri e modalità per la concessione dei contributi

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A\_*

*Criteria e modalità per la concessione dei contributi*

*3f71acc65c18f34823f74431e3bc596157f04a09e571e95d36913533dfb466e5*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul" che all'art. 16 prevede l'istituzione di "programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;

VISTA la Legge n.15 ottobre 2013, n. 119, recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" dove all'art. 5 prevede l'elaborazione da parte del Ministro delegato per le Pari opportunità, con il contributo delle amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei centri antiviolenza, di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere";

VISTO il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) presentato in Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;

VISTA la Legge n.19 luglio 2019, n. 69 (recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere") denominata "Codice Rosso", la quale, modificando l'art. 165 del c.p., subordina la sospensione condizionale della pena alla partecipazione a percorsi di recupero per gli uomini autori di determinati reati;

VISTA la Legge Regionale n. 59 del 16 novembre 2007 che statuisce le norme contro la violenza di genere e nelle more di una sua modifica necessaria per l'istituzione di un elenco regionale dei Centri Uomini autori di violenza;

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27.07.2023 " Programma regionale di sviluppo 2021-2025 . Approvazione" ed in particolare il progetto n. 21 "A.T.I. Il progetto per donne in Toscana" - Obiettivo n. 4 "Diffondere la cultura delle pari opportunità e contrastare la violenza di genere";

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

VISTA la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con Deliberazione del C.R. n. 53 del 28/06/2023 (Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 21 "A.T.I. Il progetto per donne in Toscana" - Obiettivo n. 4 "Diffondere la cultura delle pari opportunità e contrastare la violenza di genere";

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, recante "misure per il sostegno e il rilancio dell'economia" ed in particolare l'art. 26 bis che prevede, in considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere al fine di prevenire e contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, l'incremento di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2020 del Fondo per le politiche relative ai

diritti e alle pari opportunità e che tali risorse, sono destinate esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024,e, in particolare l'art. 1 che prevede:

- al comma 661 che "Al fine di assicurare la tutela delle vittime e la prevenzione della violenza domestica e di genere e specificamente per contrastare il fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è ulteriormente incrementato di 2 milioni di euro per l'anno 2022. Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, alle seguenti finalità:

- a) 1 milione di euro, all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento;
- b) 1 milione di euro, alle attività di monitoraggio e raccolta di dati di cui al comma 665.";

- al comma 662 sono distribuite tra le regioni e le province autonome tenendo conto:

- a) della programmazione delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e degli interventi già operativi per contrastare il fenomeno della violenza domestica e di genere e per favorire il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere offrendo al contempo, garanzie volte ad evitare la vittimizzazione secondaria o ripetuta, l'intimidazione o le ritorsioni, al fine di garantire la sicurezza delle vittime;
- b) del numero dei centri per il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere e degli enti aventi le medesime finalità già esistenti in ciascuna regione e provincia autonoma;
- c) della necessaria continuità dell'operatività e con riferimento alla standardizzazione delle modalità di azione e di trattamento da parte dei soggetti che gestiscono i centri e gli enti.

- al comma 665. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, destinatarie delle risorse oggetto di riparto ai sensi del comma 662, presentano al Ministro delegato per le pari opportunità, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione concernente le iniziative adottate nell'anno precedente a valere sulle risorse medesime. Il decreto di cui al comma 662 individua le ulteriori informazioni che i soggetti beneficiari devono riportare nella relazione di cui al precedente periodo;

VISTA l'Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere -Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;

VISTO il DPCM 26 settembre 2022 recante "*Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – Annualità 2022*" che provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziato per gli anni 2021 e 2022 per un totale di euro 9.000.000.00 gravanti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che con il suindicato DPCM 26 settembre 2022 sono state assegnate alla Regione Toscana un ammontare complessivo di risorse pari a € 564.025,00 ;

VISTO in particolare l'art. 2 del DPCM 26 settembre 2022 e le tabelle 1 e 2 con cui la somma complessiva di € 516.406,00 è da destinarsi al finanziamento dei centri per uomini autori di

violenza mentre l'importo di € 47.619,00 individuato nella tabella 3, è da destinarsi all'attività di monitoraggio e raccolta dati;

CONSIDERATO che il Dipartimento Pari Opportunità, come disposto dal suindicato DPCM, ha provveduto ad erogare le risorse pari ad € 564.025,00 alla Regione Toscana (bolletta n. 9999 del 26.05.2023 - accertamento n. 2566/2023);

RITENUTO opportuno, rinviare a successivo atto le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 DPCM 26/09/2022 tabella 3 e la relativa prenotazione di spesa per € 47.619,00;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'assegnazione delle risorse di cui alle tabelle 1 e 2 del suindicato DPCM 26/09/2022 avverrà a seguito emanazione di apposito avviso pubblico e secondo le modalità e tempistiche di cui all'allegato A parte integrante del presente atto;

RITENUTO opportuno assegnare le risorse, di cui alle tabelle 1 e 2 ai soggetti selezionati in base al suindicato avviso pubblico, secondo i seguenti criteri di ripartizione: il 30% in parti uguali ed il restante, (70%) in base al numero degli accessi registrati dall'Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere.

PRESO ATTO che tali criteri sono stati condivisi nella seduta del Comitato Regionale di Coordinamento sulla Violenza di genere istituito ai sensi della Legge Regionale n. 59/2007, tenutasi in data 15 febbraio 2023;

DATO ATTO, altresì, che le predette risorse pari ad € 564.025,00 sono in corso di acquisizione sul capitolo di entrata vincolato 22652 (acc. n. 2566/2023) e verranno contestualmente rese disponibili sul bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024, capitolo di uscita 24629 (stanziamento cronoprogramma) avente ad oggetto "INTERVENTI EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ASSOCIAZIONI";

DATO ATTO che verrà predisposta una successiva variazione di bilancio per lo storno di risorse pari ad € 60.000,00 dal cap./U 24629 (stanziamento cronoprogramma), annualità 2024, a capitolo di nuova istituzione (stanziamento cronoprogramma), annualità 2024, avente ad oggetto "INTERVENTI EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 12/10/2023

A VOTI UNANIMI

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa,

1. di dare mandato alla competente struttura amministrativa di predisporre un avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse di cui al DPCM 26/09/2022 recante "*Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – Annualità 2022*", relativamente all'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV), in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi stabiliti dall'intesa del 14 settembre 2022;
2. di approvare allegato A parte integrante e sostanziale della presente delibera recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui rispettivamente all'art. 2 DPCM 26/09/2022 per importo di euro € 516.406,00 da erogare a seguito di avviso pubblico per l'annualità 2024;
3. di destinare le risorse di cui all'articolo 2 del DPCM 26/09/2022, tabelle 1 e 2, ai soggetti selezionati in base al suindicato avviso pubblico secondo i seguenti criteri: il 30% in parti uguali e del restante, (70%) in base al numero degli accessi registrati dall'Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere;
4. di stabilire che l'erogazione delle risorse per complessivi € 516.406,00 avverrà secondo i seguenti termini:
  - primo acconto massimo del 80% secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;
  - rendicontazione finale entro il 31/12/2024;
5. di rinviare a successivo atto le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 DPCM 26/09/2022 tabella 3 e la relativa prenotazione di spesa per € 47.619,00.
6. di dare atto che le risorse di cui al DPCM del 26 settembre 2022 spettanti alla regione Toscana, pari ad € 564.025,00 sono in corso di acquisizione sul capitolo di entrata vincolato 22652 (acc. n. 2566/2023) e verranno contestualmente rese disponibili sul bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024, capitolo di uscita 24629 (stanziamento cronoprogramma) avente ad oggetto "INTERVENTI EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI A ASSOCIAZIONI";
7. di dare altresì atto che verrà predisposta una successiva variazione di bilancio per lo storno di risorse pari ad € 60.000,00 dal cap./U 24629 (stanziamento cronoprogramma), annualità 2024, a capitolo di nuova istituzione (stanziamento cronoprogramma), annualità 2024, avente ad oggetto "INTERVENTI EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 104 DEL 2020 VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI";
8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato all'approvazione delle variazioni di bilancio sopra richiamate, nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
Daniela Volpi

La Direttrice  
Francesca Giovani